



COMUNE DI LATINA

SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE COMPARATIVA
PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, MEDIANTE CONTRATTO A TEMPO
DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000 DI
DIRIGENTE SERVIZIO PATRIMONIO ED ESPROPRI**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.C.M. n. 174/1994 avente ad oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTO il D. Lgs. n. 198/2006 e s.m.i. e l'articolo 35 del D. Lgs. n. 165/2000 e s.m.i. sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro";

VISTA la Legge n. 68/1999 e s.m.i. avente ad oggetto "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTE le Linee Guida sulle procedure concorsuali emanate dal Ministero per la Semplificazione e la pubblica amministrazione di cui alla Direttiva n. 3/2018;

VISTO il Decreto Legge del 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113 del 6 agosto 2021;

RICHIAMATI il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito dalla Legge 19 Luglio 2021, n. 108, il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito dalla Legge n. 101 del 2021 nonché il Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 convertito dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022;

VISTO l'art. 8 del D.L. n. 13/2023, rubricato "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Amministrazioni titolari delle misere PNRR e dei soggetti attuatori" che, in decretazione di urgenza, dispone al c.1 che: *"Al fine di consentire agli Enti Locali di fronteggiare le esigenze connesse ai complessivi adempimenti riferiti al PNRR e, in particolare, di garantire l'attuazione delle procedure di gestione, erogazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle risorse del medesimo Piano ad essi assegnate, fino al 31 dicembre 2026, la percentuale di cui all'articolo 110, comma 1, secondo periodo, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è elevata al 50 per cento, limitatamente agli enti locali incaricati dell'attuazione di interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR"*;

VISTO il D.P.R. 16-6-2023 n. 82 rubricato "Regolamento recante modifiche al *decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487*, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi."

VISTA la Deliberazione Commissariale, assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 248 del 25/05/2023 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e dei relativi allegati;

VISTE le indicazioni sulla Programmazione del Fabbisogno del Personale per il triennio 2023-2025, contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 05/07/2023 e nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 20/07/2023, come aggiornato con deliberazione di G.M. n. 157 del 23/11/2023, che contiene la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025, tra cui è previsto nel 2023, tra l'altro, il reclutamento di n. 1 Dirigente Amministrativo ex art. 110, comma 1, TUEL e n. 2 Dirigenti Tecnici ex art. 110, comma 1;

VISTE le Norme Regolamentari sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvate con deliberazione commissariale, assunta con i poteri della G.M., n. 124 del 14/11/2022, ed in particolare l'art. 15;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 39 del 03/03/2022 con cui è stata approvata la vigente macrostruttura dell'Ente;

VISTO il Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive, approvato con deliberazione G.M. n. 398 del 31/07/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, Area Dirigenza;

DATO ATTO che con determinazione dirigenziale n. 1961 del 17/10/2023, è stato avviato un interpello interno all'Ente per la copertura della posizione di cui al presente Avviso, e che l'interpello è stato dichiarato deserto;

VISTA la Determinazione del Servizio Gestione del Personale e dell'Organizzazione n. 2485 del 04/12/2023

RITENUTO di procedere all'indizione della procedura selettiva per il conferimento dell'incarico a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000

RENDE NOTO

ART. 1 INDIZIONE

E' indetta una procedura selettiva pubblica finalizzata al conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Patrimonio ed Espropri del Comune di Latina, mediante contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

La durata dell'incarico è fissata, in ottemperanza all'art. 19 D. Lgs. 165/2001, in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, prorogabile, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, fino a scadenza mandato Sindaco.

La selezione non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

La partecipazione al presente Avviso non costituisce in alcun caso diritto al conferimento dell'incarico rientrando nella discrezionalità dell'Amministrazione valutare la sussistenza di elementi sufficienti a soddisfare le esigenze di professionalità richieste.

L'Ente si riserva di modificare, sospendere, prorogare o revocare il presente Avviso qualora ne rilevasse la

necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopraggiunti vincoli legislativi e/o finanziari, o di diversa organizzazione del lavoro che non richieda la copertura dell'incarico

ART. 2 CARATTERISTICHE DELLA POSIZIONE

L'affidamento dell'incarico di Dirigente del Servizio Patrimonio ed Espropri comporta lo svolgimento delle funzioni di competenza della struttura, previste dalle vigenti Linee Funzionali dell'Ente, allo stato approvate con deliberazione di G.M. n. 106 del 05/10/2023, che elencano le funzioni attribuite al Servizio dell'Ente, a cui sarà ricondotto l'incarico che verrà conferito, e precisamente:

- beni immobili: programmazione, acquisti, alienazioni, gestione ed inventario
- procedure di acquisizione e gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
- predisposizione bandi per la vendita o concessione in uso di beni comunali
- perizie e stime tecniche su immobili comunali
- gestione impianti sportivi
- controllo, reporting, perizie e stime tecniche
- traslochi uffici comunali
- concessione chioschi sulla marina
- gestione di alloggi ERP di proprietà comunale
- assegnazione alloggi ERP destinati all'assistenza abitativa
- modifiche titolo di godimento: trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà
- procedure espropriative
- adempimenti anticorruzione e trasparenza
- pubblicazione determinazioni dirigenziali

A-adempimenti anticorruzione e trasparenza

B-pubblicazione determinazioni dirigenziali.

In generale, l'incarico dirigenziale di cui sopra riguarda, altresì, tutte le responsabilità gestionali generali derivanti dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti quali: la definizione dei programmi operativi e il raggiungimento degli obiettivi assegnati, la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, adottando gli atti conseguenti, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.

L'affidamento dell'incarico di Dirigente del Servizio Patrimonio ed Espropri può comportare, inoltre, lo svolgimento delle funzioni che, eventualmente, saranno attribuite alla competenza della struttura, nel caso di successive modifiche della organizzazione dell'Ente.

ART. 3 TRATTAMENTO ECONOMICO

L'incaricato avrà diritto al trattamento previsto per la categoria dirigenziale dal vigente CCNL del personale dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali, Area dirigenza e dalla disciplina regolamentare dell'Ente.

La retribuzione di posizione e di risultato è attribuita ai sensi dei CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali, Area dirigenza e dei Contratti Collettivi Decentrati Integrativi vigenti.

Spettano, inoltre, se ed in quanto dovuti, l'assegno per il nucleo familiare e le altre eventuali indennità stabilite dai vigenti CCNL Area dirigenza, nonché quanto previsto dagli accordi collettivi decentrati.

Il trattamento economico si considera al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali.

ART. 4 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla selezione pubblica è richiesto e dovrà essere dichiarato il possesso dei seguenti requisiti:

A-REQUISITI GENERALI

1-Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In tale ultima evenienza i cittadini di altro Stato della U.E. devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dall'avviso di selezione;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana

2-Età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;

3-Idoneità psico-fisica alle mansioni da ricoprire. L'Amministrazione si riserva la facoltà di esperire appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio, tramite il Medico Competente nominato dall'Ente;

4 - l'assenza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione (interdizione dai pubblici uffici o destituzione di diritto ai sensi dall'art. 85 comma 1 lett. a) e b) del D.p.r. 3/1957);

5-Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

6 - non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

7-Godimento dei diritti civili e politici;

8-Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

9-Insussistenza di condizioni di incompatibilità e inconferibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

10-Conoscenza lingua inglese e programmi informatici più diffusi;

11-Se sussista la necessità di ausili per il sostenimento delle prove.

Il candidato, nella compilazione della domanda sul portale "InPa", deve dichiarare a pena di esclusione e sotto la propria responsabilità penale (ex. artt. 46, 47 e 76 D.p.r. 445/00 e artt. 483 o 495 c.p.):

1. eventuali procedimenti penali pendenti, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda l'eventuale procedimento penale;

2. eventuali procedimenti disciplinari pendenti e/o provvedimenti disciplinari a suo carico.

B-REQUISITI SPECIFICI

B1 - TITOLO DI STUDIO E ABILITAZIONI

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di Laurea (DL- ordinamento ante L. 509/99), Laurea specialistica (LS ordinamento post. L. 509/99) o Laurea magistrale (LM - ordinamento post D.M. 270/2004) in Giurisprudenza, Economia e Commercio o equipollente;

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi alla selezione purché sia stata attivata la procedura di equivalenza ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al fine di ottenere il riconoscimento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Università e della Ricerca. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, pena esclusione, di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio.

Come previsto dalla predetta norma, i candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo, sono ammessi a partecipare con riserva e, qualora dovessero essere selezionati, avranno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta selezione, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca.

B2 - ESPERIENZA DI SERVIZIO O PROFESSIONALE

Il candidato deve essere in possesso di almeno uno tra i seguenti requisiti di esperienza professionale ai sensi

dell'art. 19, comma 6, D. Lgs. 165/2001 s.m.i. e dell'art. 7, comma 1, del DPR n. 70/2013, e precisamente:
a-essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea (art. 7, c. 1, DPR 70/2013);

b-essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea (art. 7, c. 1, DPR 70/2013);

c-essere dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, con un periodo di servizio di almeno quattro anni svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea (art. 7, c. 1, DPR 70/2013);

d-essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali (art. 7, c. 1, DPR 70/2013);

e-aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea; (art. 7, c. 1, DPR 70/2013);

f-essere cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, ed aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. (art. 7, c. 1, DPR 70/2013);

g-essere in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale per aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali (art. 19, c. 6, D. Lgs. 165/2001);

h-aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato (art. 19, c. 6, D. Lgs. 165/2001).

Si raccomanda ai candidati l'indicazione precisa - anche mediante espresso riferimento alla lettera corrispondente al requisito di esperienza professionale con cui si accede alla selezione (elencazione di cui all'art. 4 punto B2) - dei requisiti professionali di accesso, con la precisazione degli archi temporali rispondenti ai periodi di servizio/lavoro utilizzati per l'accesso.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti dai candidati, pena l'esclusione dalla selezione, alla data di scadenza del termine ultimo stabilito nel presente avviso ai fini della presentazione delle domande di ammissione.

Tali requisiti devono essere posseduti anche al momento del conferimento dell'incarico.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato mediante appositi controlli delle autocertificazioni nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. Nel caso venissero riscontrate falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

C) COMPETENZE RICHIESTE

L'incarico dirigenziale sarà affidato ad un soggetto in possesso di competenze elevate, acquisite attraverso la maturazione di esperienze di lavoro o collaborazione a vario titolo in enti pubblici e/o privati, che richiedono una

costante attività di aggiornamento alla normativa di riferimento e delle tecniche utilizzate e/o l'integrazione di una molteplicità di discipline diverse.

C1- COMPETENZE TECNICHE

La figura ricercata dovrà dimostrare di avere competenze tecnico-specialistiche nei seguenti ambiti e materie, e precisamente nelle materie relative alle funzioni di competenza del Servizio:

- beni immobili: programmazione, acquisti, alienazioni, gestione ed inventario
- procedure di acquisizione e gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
- predisposizione bandi per la vendita o concessione in uso di beni comunali
- perizie e stime tecniche su immobili comunali
- gestione impianti sportivi
- controllo, reporting, perizie e stime tecniche
- traslochi uffici comunali
- concessione chioschi sulla marina
- gestione di alloggi ERP di proprietà comunale
- assegnazione alloggi ERP destinati all'assistenza abitativa
- modifiche titolo di godimento: trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà
- procedure espropriative
- approfondita conoscenza del funzionamento degli Enti Locali e normativa collegata (D. Lgs. 267/2000, D. Lgs. 165/2001, Codice di Comportamento DPR 62/2013 e s.m.i.)
- normativa in materia di procedimento amministrativo (L. 241/1990 e s.m.i.) e sulla documentazione amministrativa (DPR 445/2000 e s.m.i.)
- Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005) e processo di innovazione digitale nella Pubblica Amministrazione
- diritto di accesso, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D. Lgs. 33/2013)
- disciplina in materia di prevenzione della corruzione (L. 190/2012)
- Regolamento UE in materia di protezione dai dati personali – GDPR 2016/679
- conoscenza della normativa in materia di Codice dei Contratti e della programmazione e controllo di gestione degli appalti e dei servizi, analisi costi/benefici di opere/interventi
- Ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali
- controllo di gestione e ciclo di misurazione della performance
- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- competenze inerenti l'area gestionale (project management)
- competenze inerenti la gestione e rendicontazione di progetti realizzabili attraverso finanziamenti extra bilancio.

C2 - COMPETENZE TRASVERSALI (SOFT SKILL)

Sono richieste, nello specifico, anche le seguenti soft skills, da valutarsi in sede di colloquio:

- Approccio strategico e pensiero prospettico, inteso come Orientamento al risultato ed alla risoluzione dei problemi; individuare tempestivamente i problemi, anche complessi, in modo da identificare e proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione e coerenti con il contesto di riferimento;
- Decisione, intesa come Forte motivazione all'assunzione di responsabilità e alla risoluzione di problematiche operative, anche complesse, sia nell'ambito della struttura, sia nei confronti degli attori esterni;
- Leadership, teamworking e intelligenza emotiva, inteso come abilità nella gestione delle relazioni e dei conflitti;
- Capacità di comunicare efficacemente e di governare la rete di relazioni, siano esse interne (collaboratori, personale di altri Settori, Amministratori) o esterne;
- Capacità di lavorare in team e di coordinamento e gestione di gruppi di lavoro anche complessi;
- Innovazione e apertura al cambiamento;
- Tenuta emotiva e self development, inteso come capacità di operare in condizioni di incertezza; - Capacità di essere flessibile e gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale.

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso deve essere inviata esclusivamente per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), entro e non oltre il termine di giorni trenta decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale Unico del Reclutamento, prorogato, qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, al primo giorno successivo non festivo e, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato a partecipare alla procedura in oggetto dovrà inviare la propria candidatura, previa registrazione gratuita sul citato Portale tramite identità digitale SPID, CIE (carta d'identità elettronica), CNS (carta nazionale dei servizi) o con TS-CNS (tessera sanitaria e carta nazionale dei servizi), compilando la domanda in modalità digitale sulla base del format di candidatura proposto dalla piattaforma.

All'atto della registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche e dati ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, indicando un indirizzo PEC o altro domicilio digitale a lui/lei intestato al quale ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura stessa. In caso di domicilio digitale non certificato, l'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni trasmesse.

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura sul Portale InPA e del curriculum vitae generato dal Portale stesso.

Per presentare la domanda di partecipazione alla presente selezione, nella sezione "Elenco concorsi" occorre ricercare il presente bando e premere su "Presenta una domanda su questa procedura": nella sezione "Le mie domande" si troverà poi la bozza di domanda, che si potrà completare anche successivamente. È possibile annullare la domanda di partecipazione (candidatura) non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative al concorso in oggetto selezionando il pulsante "Annulla Domanda" all'interno della sezione "Verifica e invio".

Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda, e allo scadere del termine ultimo per la presentazione non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso.

La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPA". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda".

La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura, come indicato al successivo art. 8 del presente avviso.

La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faqdomande-e-risposte>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA".

Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di inoltro della domanda fornite dal sistema informatico al termine dell'avvenuto inserimento.

La modalità di presentazione della domanda sopra indicata costituisce modalità esclusiva. Non verranno, pertanto,

prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella prescritta e domande pervenute oltre il termine prescritto dal presente articolo.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni causate da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno inviate comunicazioni ad indirizzi di posta elettronica non certificata.

Il CURRICULUM, da compilare sul portale InPA, dovrà evidenziare, in particolare, l'esperienza professionale maturata nello svolgimento delle attività oggetto dell'incarico (art. 2 del presente avviso) e, in ogni caso, contenere tutte le indicazioni utili a valutare l'attività professionale, di studio e di lavoro del concorrente, con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime, le collaborazioni e le pubblicazioni ed ogni altro riferimento che il concorrente ritenga di rappresentare, nel proprio interesse, per la valutazione della sua attività.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, come tali, assoggettate, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, alle sanzioni penali previste nella richiamata normativa. Il candidato, nella domanda di partecipazione alla selezione, dovrà esplicitamente chiedere l'ammissione alla selezione di cui trattasi e dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione, le informazioni necessarie compilando i campi proposti dal format della domanda telematica.

Qualora il candidato dichiari di appartenere alle categorie protette di cui alla L. n. 68/1999, deve indicare gli eventuali ausili e/o la necessità di tempi aggiuntivi richiesti per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992. In tale caso, la domanda dovrà essere corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda, da allegare alla stessa domanda online.

Con la presentazione della domanda di partecipazione il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Bando e autorizza il Comune di Latina al trattamento dei dati personali per l'uso amministrativo della selezione in oggetto, ai sensi del GDPR - Regolamento 2016/679.

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

ART. 6 TASSA DI CONCORSO

La partecipazione alla selezione comporta, a pena di esclusione dalla stessa, il versamento della Tassa di concorso di €10,33 da effettuarsi esclusivamente mediante il servizio pagoPA denominato "Tassa Concorso" disponibile al link: <https://comuneditatina.pluginandpay.it/Integrazioni/AvvisoSpontaneoPAAnonimo>, compilando le campiture presenti ed indicando la seguente causale: AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO, MEDIANTE CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 DI DIRIGENTE SERVIZIO PATRIMONIO ED ESPROPRI .

Non verranno prese in considerazione, ai fini dell'ammissibilità delle domande di partecipazione, versamenti effettuati con diverse modalità da quella di cui al precedente comma.

La tassa è per nessun motivo rimborsabile, neanche in caso di revoca e/o annullamento della procedura né di versamento tardivo o effettuato con diverse modalità da quella di cui al comma 1.

ART. 7 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Ammissione

Lo svolgimento dell'istruttoria formale, ai fini dell'ammissione delle istanze che perverranno, è curato dal Servizio Gestione del Personale e dell'Organizzazione.

In seguito all'espletamento dell'istruttoria formale delle domande pervenute tramite il Portale InPA, i nominativi delle candidate e dei candidati in possesso dei requisiti formali richiesti, unitamente alle relative istanze, saranno trasmessi da parte del Servizio Gestione del Personale ad una apposita Commissione, che verrà nominata con successivo provvedimento ai sensi dell'art. 16 ter del vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Valutazione dei candidati

In una prima fase, la Commissione procederà ad una analisi e valutazione comparativa dei curricula volta ad accertare la rispondenza dei curricula alle caratteristiche della posizione da ricoprire, sulla base dei seguenti criteri:

- esperienze lavorative e competenze maturate dal candidato, in particolare riguardanti le materie rientranti la posizione di lavoro oggetto della selezione;
- quantità ed alla qualità dei servizi prestati a tempo determinato/indeterminato;
- gli ulteriori incarichi eventualmente espletati in ambiti attinenti ai compiti afferenti la posizione da ricoprire;
- eventuali esperienze significative e risultati ottenuti, formazione culturale e scientifica.

Saranno valutati esclusivamente gli elementi di merito, attinenti alla posizione dirigenziale da ricoprire, documentati o, in alternativa, dettagliatamente e chiaramente dichiarati.

In una seconda fase, i candidati in possesso dei curricula maggiormente significativi in relazione alla posizione da ricoprire saranno invitati a sostenere un colloquio con la Commissione, finalizzato ad accertare la preparazione professionale, le esperienze professionali agite risultanti dal curriculum, nonché i principali risultati ottenuti e le soft skill, ritenute dal candidato maggiormente caratterizzanti e significative, sia in relazione alle generali attribuzioni rimesse al ruolo dirigenziale, sia in relazione alla specifica posizione dirigenziale da ricoprire.

I colloqui con la Commissione si svolgeranno il giorno 29/01/2024, dalle ore 10,30, presso il Palazzo Comunale, piano I, sito in Piazza del Popolo, n. 1 - 04100 Latina. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia da parte delle/dei concorrenti e comporterà l'esclusione dalla procedura.

A ciascun candidato è attribuito, in sede di colloquio, un giudizio sintetico, accompagnato da motivazione.

Fra le candidate ed i candidati colloquiati la Commissione selezionerà una rosa di candidati idonei, non inferiore a tre e non superiore a cinque (dato numerico indicativo), i cui nominativi saranno trasmessi al Sindaco unitamente ad una sintetica relazione che evidenzia, per ciascuno, le peculiarità individuali emerse, e i profili formativi e di competenze possedute rispetto al ruolo dirigenziale in oggetto.

Colloquio del Sindaco e scelta

Il Sindaco, coadiuvato dal Direttore Generale o in mancanza dal Segretario Generale e dal Presidente dell'O.I.V., sulla base di un colloquio per la valutazione degli aspetti motivazionali e per l'approfondimento delle esperienze individuali, con atto motivato, individua quindi la candidata o candidato prescelta/o.

Il Sindaco può prescindere dall'effettuazione del colloquio qualora dalla comparazione dei curricula emerga in modo netto la maggiore rispondenza di un candidato al profilo ricercato.

La mancata presenza al colloquio sarà considerata rinuncia da parte delle/dei concorrenti e comporterà l'esclusione dalla procedura.

La valutazione, operata all'esito di tale procedura, non darà luogo ad alcuna graduatoria di merito in quanto la procedura è finalizzata esclusivamente all'individuazione della/del contraente nell'ambito del rapporto che si intende costituire.

Sul sito ufficiale dell'Ente verrà pubblicato l'esito della procedura.

ART. 8 COMUNICAZIONI AI CANDIDATI E DATE DELLE SELEZIONI

L'elenco dei candidati ammessi, la data e il luogo di svolgimento del colloquio saranno pubblicati **ESCLUSIVAMENTE** sul sito istituzionale www.comune.latina.it, nella sezione Avvisi e Bandi e nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di Concorso. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Le comunicazioni pubblicate sul sito internet del Comune hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Ai sensi della Normativa sulla Privacy, i nominativi dei candidati, nelle comunicazioni pubblicate sul sito internet istituzionale, saranno sostituiti dal CODICE ID assegnato dalla procedura informatica per la presentazione delle domande on line (l'ID è riportato nel riepilogo della domanda allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema).

Dovrà essere, pertanto, cura dei candidati verificare l'ammissione alla selezione, la sede, il giorno e l'orario di svolgimento dei colloqui e presentarsi, senza nessun altro preavviso, nel giorno stabilito, muniti di valido documento di identità.

Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione delle comunicazioni relative alla selezione da parte dei candidati.

ART. 9 CONTRATTO DI LAVORO

La stipulazione del contratto di lavoro sarà, comunque, subordinata all'effettiva possibilità di assunzione in relazione al rispetto dei vincoli derivanti dal quadro normativo in tema di spesa del personale.

Il candidato assunto in servizio è sottoposto al periodo di prova previsto dal Contratto Collettivo di Lavoro per la separata area della dirigenza degli enti locali. La valutazione del periodo di prova è operata dal Direttore generale, o in sua assenza, dal Segretario Generale, sentito il Sindaco e gli assessori di riferimento.

L'Ente si riserva la facoltà insindacabile di:

- Sospendere o revocare o annullare la procedura, o di prorogare la scadenza per la presentazione delle domande o di riaprire i termini in caso di necessità;
- Non procedere all'affidamento dell'incarico, qualora dall'esame dei curriculum dei candidati e/o dall'esito dei colloqui non si rilevino la professionalità, la preparazione e le competenze necessarie per l'assolvimento delle funzioni afferenti la posizione da ricoprire;
- Non tener conto delle domande presentate nonché di non procedere all'attribuzione dell'incarico o di adottare soluzioni organizzative diverse, se sussistono motivi preminenti di interesse pubblico superiori all'affidamento dell'incarico.

I candidati non acquisiscono alcun diritto, neanche di convocazione, a seguito di presentazione di candidatura.

In caso di dimissioni, o rinuncia all'incarico del soggetto individuato in esito della presente procedura selettiva, nonché in caso di ulteriori necessità per lo stesso profilo, l'Ente si riserva la facoltà di utilizzare i nominativi inseriti nella rosa ristretta dei candidati (fino ad un massimo di cinque) risultati in possesso di un complessivo profilo di competenza maggiormente in linea con quello ricercato.

ART. 10 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

In relazione ai dati personali trattati da parte del Servizio Gestione del Personale, per la gestione della presente procedura, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

1-il TITOLARE DEL TRATTAMENTO dei dati è il Comune di Latina (protocollo@pec.comune.latina.it);

2-il RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI è: il Servizio Innovazione e Servizi digitali.

3- il DPO è: Arch. Paolo Cestra;

4-BASE GIURIDICA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO: le attività di trattamento dei dati personali richiesti all'interessata/o sono effettuati ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) GDPR in quanto necessarie per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare; i dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. Nel rispetto dei principi di cui all'art. 5, par. 1, GDPR, il Titolare del Trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti al momento dell'iscrizione alla procedura, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia, e per il perseguimento delle seguenti finalità:

a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la ammissione e la partecipazione alla procedura;

b) per la gestione della procedura in tutte le fasi, compresa l'eventuale successiva assunzione in servizio; c) accertamento eventuali condanne penali.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio: il conferimento dei dati personali di cui all'art. 4, lett. a), punto 14), è facoltativo, fermo restando che in assenza di tali dati l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste dalla norma durante le prove.

5-DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO: i dati necessari al trattamento sono tutti quelli richiesti per il raggiungimento delle finalità su esposte, quali ad esempio: nome e cognome, luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/domicilio ecc, cittadinanza, dati di contatto, titoli di studio; inoltre, in situazioni specifiche, nell'ambito della gestione della procedura potranno essere raccolte particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR inerenti: l'origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari e per lo status di rifugiato); la salute (es. presenza di disabilità, stato di gravidanza, etc.) per eventuale utilizzo di agevolazioni durante il colloquio; particolari categorie di dati di cui all'art.10 del GDPR "dati personali relativi a condanne penali e reati"(per gli accertamenti richiesti dalla normativa vigente).

6-MODALITÀ TRATTAMENTO: i trattamenti sono effettuati esclusivamente da parte dal personale del Comune di Latina, cioè da unità formate e autorizzate allo svolgimento delle attività in relazione alle finalità sopra descritte, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati.

Non verranno adottati processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, che comportino l'adozione di decisioni sulle persone; la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti.

7-COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE E TRASFERIMENTO DEI DATI: i dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti.

Indicativamente le categorie di destinatari sono: membri delle Commissioni esaminatrici; Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000, Autorità giudiziarie, su loro richiesta.

I dati, inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità.

8-CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione.

9-L'INTERESSATA/O HA DIRITTO nei confronti del Titolare del trattamento: di chiedere l'accesso ai propri dati personali (art. 15 GDPR); di chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento (artt. 16, 17, 18 GDPR); di opporsi al trattamento dei propri dati personali (art. 21 GDPR); alla portabilità dei dati (tale diritto sussiste solo se ricorrono le condizioni previste dall'art. 20 del GDPR); nel caso in cui ritenga che il

trattamento dei propri dati personali sia effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR e dalla vigente normativa in materia, l'Interessata/o ha altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 77 del medesimo GDPR, ed eventualmente di proporre ricorso giurisdizionale nei confronti della stessa Autorità di controllo (art. 78 GDPR) e del Titolare (o della/del Responsabile) del trattamento ai sensi dell'art. 79 GDPR.

ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Tutte le comunicazioni relative alla presente selezione ed all'esito della stessa saranno rese note ai candidati esclusivamente mediante il sito internet del Comune di Latina.

Tale modalità di comunicazione costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Non è prevista altra forma di comunicazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso trovano applicazione, qualora compatibili, le disposizioni normative in materia di accesso al pubblico impiego, il Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive, approvato con deliberazione G.M. n. 398 del 31/07/2012 e la normativa vigente in materia assunzionale.

Il Comune di Latina si riserva il diritto insindacabile e senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la scadenza della selezione o di riaprirla.

Il Comune di Latina si riserva, altresì, la facoltà di revocare in qualsiasi momento, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento finale, il procedimento di selezione.

La partecipazione alla selezione comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal presente bando e nei regolamenti dell'Ente.

L'ammissione non comporta l'insorgenza di un diritto all'assunzione, dato che la stessa sarà disposta in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Ente, nonché al rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni di personale nella pubblica amministrazione che saranno in vigore all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

L'Avviso è disponibile:

-sul sito internet del Comune di Latina, all'indirizzo web: <https://www.comune.latina.it>, nella sezione "Avvisi e bandi" e sulla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso;

-all'Albo Pretorio on-line;

-sul Portale Unico del Reclutamento InPA www.InPA.gov.it Sezione bandi e avvisi.

Il procedimento si concluderà entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso, fatto salvo il periodo di sospensione dei termini previsto da disposizioni di legge.

La tutela giurisdizionale si attua davanti al Giudice competente.

ART. 12 ACCESSO AGLI ATTI - INFORMAZIONI

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni si precisa che l'accesso agli atti è garantito dalla Dott.ssa Alessandra Melito, Funzionario Amministrativo del Servizio Gestione del Personale.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, sancito dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Latina della determinazione di approvazione lavori da parte

della Commissione Esaminatrice

Non saranno rese informazioni o chiarimenti di alcun tipo per telefono: ogni richiesta dovrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.latina.it

Responsabile del procedimento: Dott. Quirino Volpe – Dirigente del Servizio Gestione del Personale. Tel. 0773652081-0773652480.

F.to Il Dirigente del Servizio
Dott. Quirino Volpe